

Glossario della stampa

Da “**Conoscere la stampa**” - Ing. Enrico Gianni
Società Editrice Poligono - Milano Via C. Battisti, 1
Edizione 1948

Aldino - Carattere corsivo fatto realizzare da Aldo Manuzio.

Altezza - Distanza tra il piede e l'occhio del carattere. Si misura in punti tipografici.

Acquaforte - Specie di calcografia, nella quale l'incisione in cavo della matrice viene ottenuta per mordenzatura all'acido nitrico (aqua fortis).

Acquatinta - Specie di acqua forte.

Albumina bicromata - Usata come strato sensibile alla luce, nei procedimenti fotomeccanici di riproduzione. Si sfrutta la proprietà che ha l'albumina bicromata di perdere la propria solubilità in acqua se colpita dalla luce.

Allineamento - Accorgimento per cui tutti i caratteri di un corpo hanno la medesima distanza dal bordo della spalla inferiore.

Amanuensi - Coloro che trascrivevano i libri manoscritti.

Anastatica - Ristampa litografica di opere esaurite con trasporto dallo stampato originale alla pietra per ottenere la nuova matrice.

Anilina (stampa all'anilina) - Stampa con matrice in rilievo di gomma e impiego di inchiostri all'anilina sciolti in alcool.

Areografo - Apparecchio per il ritocco degli originali delle illustrazioni. Ha la grandezza approssimativa di una penna stilografica in cui si mescola un colore fluido e con aria compressa la miscela fuoriesce da un ugello sotto forma di getto conico polverizzato e viene distribuita in modo uniforme sulla superficie da ritoccare.

Arte grafica - Comprende tutti i procedimenti di stampa che si classificano in tre gruppi:

- procedimenti con matrici in rilievo aventi cioè le parti stampanti in rilievo rispetto a quelle che non stampano (tipografia); - procedimenti con matrice piana in cui le parti stampanti e quelle che non stampano sono allo stesso livello (litografia); - procedimenti con matrice in cavo, con le parti stampanti della matrice in cavo rispetto al resto della superficie (calcografia).

Avviamento - Complesso delle operazioni che si eseguono in macchina tipografica per conseguire una stampa uniforme, compensando con sottili pezetti di carta applicati per lo più sul piano o sul cilindro di pressione le lievi differenze di altezza delle parti che costituiscono la composizione.

Avvicinamento - Larghezza del carattere, distanza tra le due facce laterali.

Balestra - Vantaggio (v.) di grandi dimensioni per il trasporto delle pagine di composizione tipografica.

Banco da compositore - Contiene le casse dei caratteri ed è dotato superiormente di un piano inclinato per appoggiare la cassa con la quale si sta componendo.

Bianca - Superficie del foglio o del nastro di carta che si stampa per prima.

Bianchi tipografici - Parti della composizione tipografica che non risultano stampate, quali la spaziatura.

Bicromia - Riproduzione di una illustrazione a due colori.

Bilanciere - Pressa usata in rilievografia e per impressioni in rilievo a secco, cioè senza inchiostro.

Bitinta - Inchiostri tipografici per illustrazione, di colore nero brunastro, nero azzurro, e nero violetto, nella cui vernice si è aggiunta una piccola quantità di colore all'anilina. Questo colore dopo la stampa forma un alone intorno ai punti stampati che dà l'impressione di una stampa a due colori.

Bozze di stampa - Prima stampa della composizione tipografica fatta su una sola superficie di un foglio di carta inumidita ed eseguita al tirabbozza. La bozza serve solo per le correzioni del correttore e dell'autore.

Bronzatrice - Macchina per la doratura in polvere della carta in cui si è preventivamente stampata una vernice giallastra destinata a trattenere la polvere metallica.

Brunitoio - Utensile di acciaio con manico di legno usato in calcografia serve per schiacciare sulla matri-

ce le parti troppo profonde di incisione.

Bulino - Piccolo utensile in acciaio con manico di legno e punta ad unghia per l'incisione manuale in legno, rame ed acciaio.

Calamaio - Parte della macchina da stampa nella quale è contenuto l'inchiostro. Esso è costituito in tipografia da una lama di acciaio flessibile e da un rullo di acciaio fra cui è compreso l'inchiostro.

Calcografia - Procedimento di stampa che impiega come matrici delle lastre di rame incise in cavo.

Carattere - Blocchetti prismatici di legno o di rame che recano nella parte superiore in rilievo una lettera dell'alfabeto o un segno particolare e riuniti opportunamente insieme danno luogo alla composizione. Sono caratterizzati dalla altezza, dalla forza di corpo e dallo stile.

Carta al pigmento - Carta coperta da uno strato di gelatina bicromata e colorata con un pigmento. Si usa nella stampa rotocalco.

Carta da trasporto (*carta umida*) - Carta coperta da uno strato a base di caolino, glucosio, melassa e glicerina. Si usa in litografia per il trasporto degli originali sulle pietre o lastre della macchina.

Casse - Cassette a scomparti contenenti i caratteri. Hanno una divisione principale in bassa cassa, parte inferiore che contiene le lettere minuscole, i numeri, la spaziatura e la punteggiatura, e alta cassa per le lettere maiuscole ed i segni speciali.

Citocromia (*quadricromia*) - Stampa di illustrazioni a quattro colori.

Cliché - Vocabolo francese che indica la matrice tipografica per le illustrazioni.

Collodio umido - Strato sensibile fotografico di collodio e ioduro di argento per riproduzioni fotomeccaniche. Si usa allo stato umido.

Collodio (emulsione di) - Strato sensibile fotografico di collodio e bromuro di argento per riproduzioni fotomeccaniche.

Compositoio - Utensile usato dal compositore per disporre i caratteri fino ad ottenere delle righe di testo di determinata giustezza.

Compositrici - Compongono testo o titoli per tipografia, possono comporre e fondere una riga in un solo pezzo come la Linotype oppure comporre e fondere a caratteri mobili come la Monotype. Macchine meravigliose ormai superate dalla fotocomposizione

e dal continuo progredire dei computer.

Controstampa - Inconveniente che si verifica tra fogli sovrapposti freschi di stampa per cui un foglio sporco di inchiostro quello sovrastante alla stampa. Si può ovviare con lo scartino o con uno spruzzo di paraffina emulsionata.

Correttore - Persona che procede alla correzione delle bozze usando particolari segni noti al compositore che fa poi la correzione in piombo. (Adesso si scrive col computer e la correzione del testo la fa lo stesso autore).

Corsivo - Carattere dello stesso stile di quello tondo, ma inclinato verso destra.

Cromolitografia - Stampa litografica a colori, prodotta da originali eseguiti a mano dal *cromista* con punteggiatura a penna o matita litografica.

Discarica - Fogli fatti passare in macchina da stampa o fra i rulli della inchiostrazione per togliere l'inchiostro in eccesso.

Elzeviro - Stile di carattere tipografico.

Filetti - Lame di lega o di ottone, usate come elemento decorativo della composizione oppure per la separazione delle colonne nelle tabelle.

Flano - Cartone morbido in cui viene impressa la forma tipografica per ottenere il negativo cavo che serve per la fusione delle lastre in stereotipia.

Forma - Composizione tipografica chiusa in un telaio pronta per essere stampata in macchina.

Formato - Dimensioni del foglio di carta, o di una pagina di composizione tipografica, oppure dimensioni utili di una macchina da stampa.

Forza di corpo - (Altezza del carattere) Distanza tra la superficie anteriore e posteriore di un carattere; si misura in punti tipografici.

Fotocalcografia - Preparazione della matrice per calcografia con procedimenti fotomeccanici.

Fotolito - Preparazione della matrice per stampa litografica con procedimenti fotografici.

Fotografici (apparecchi) - Per riproduzione comprende lo stativo, il sostegno per gli originali, e la macchina vera e propria. Quest'ultima è costituita dalla cassetta, dal soffietto e dal sostegno per l'obiettivo. Tra obiettivo e cassetta si deve potere inserire il retino (v.).

Fotogravure - Primo stadio della stampa rotocalco

senza retino e impiego di una grana di asfalto.

Fotoincisione - Procedimento di preparazione dei cliché tipografici con l'impiego della fotografia.

Fototipia - Stampa con matrice piana, lastra di cristallo su cui è steso uno strato di gelatina bicromata.

Fraschetta - Telaio del torchio tipografico su cui viene incollato un foglio di carta con una apertura rettangolare corrispondente alla grandezza della pagina da stampare. Tale telaio si ribalta sul timpano su cui è disteso il foglio di carta da stampare. In questo modo solo la parte di questo che deve ricevere l'impressione viene a contatto con la forma e non vi è il pericolo che il foglio si sporchi.

Fuselli - Filetti con piccolo motivo decorativo centrale usati per separare il titolo dal testo e simili. Nei giornali servono per separare rubriche diverse disposte in colonna.

Galvanotipia - Procedimento elettrochimico di duplicazione delle matrici tipografiche che ha finalità analoghe alla stereotipia, ma che dà una matrice più resistente, adatta per lunghe tirature. Dalla composizione si ricava un negativo ad esempio in cera, che si immerge in un bagno galvanico di rame, si ottiene così una sottile lastra di rame che riproduce in positivo la forma di stampa. La lastra si monta in una lingottiera e vi si fonde sul dorso una lega di piombo per ottenere una lastra del voluta spessore.

Giustezza - Lunghezza di una riga di composizione espressa in grandezze tipografiche.

Granitura - Operazione per rendere ruvida la superficie in origine liscia delle lastre di zinco destinate alla stampa Offset, perché accetti e trattenga l'acqua.

Impaginazione - Preparazione delle pagine mettendo opportunamente insieme la composizione del testo, dei titoli, delle illustrazioni, ecc.

Incunaboli - Libri stampati con caratteri mobili nella seconda metà del XV secolo fino al 1500.

Inchiostro da stampa - Impasto, miscela o sospensione di sostanze coloranti quali nero fumo, colori minerali od organici e di sostanze leganti, quali l'olio di lino, l'olio minerale, o i solventi volatili.

Inserto - Tavola illustrativa o foglio stampato che viene inserito in un libro, una rivista o un giornale.

Interlinee - Lame di lega metallica o di ottone, che si impiegano per distanziare le righe di composizione.

Lancetta - Lametta sottile come quella di un rasoio

montata su manico di legno usata per l'incisione in calcografia.

Lega tipografica - Lega di piombo, stagno e antimonio con cui sono fusi i caratteri tipografici. Le percentuali dei componenti variano a seconda degli scopi e della grandezza dei caratteri.

Leva fogli - I dispositivi che prelevano il foglio dal piano o dal cilindro di pressione e lo portano alla pila di quelli già stampati.

Lingotto - Interlinee della grossezza di 12 punti.

Linotype - Macchina compositrice che compone matrici incise dei singoli caratteri e fonde una riga di composizione in un solo pezzo.

Lisciapietre - Macchina per la lisciatura delle pietre litografiche.

Litografia - Procedimento di stampa con matrice piana, avente cioè le parti stampanti e quelle che non stampano allo stesso livello. Come matrice si usa una pietra calcarea che ha affinità per i grassi e li rifiuta nelle parti che hanno subito un trattamento acidogommoso.

Logotipi - Caratteri tipografici comprendenti due o più lettere, usati fino alla fine del secolo scorso.

Luce di stampa - Superficie utile delle macchine tipografiche considerata entro il telaio.

Macchina ad arresto del cilindro - Macchina tipografica a pressione piano cilindrica in cui il cilindro si arresta dopo ogni stampa per il tempo occorrente al ritorno del carro.

Macchina a doppio giro - Macchina tipografica a pressione piano cilindrica, in cui durante un giro del cilindro si stampa e durante il secondo, il cilindro è sollevato e il carro torna indietro.

Macchina a un giro - Macchina tipografica a pressione piano cilindrica, in cui il cilindro ha un grande diametro e metà della superficie serve per la stampa mentre l'altra metà ruota durante il ritorno del carro.

Macchina cilindrica - Macchina tipografica a pressione piano cilindrica. La forma è in piano e sul cilindro si stende il foglio di carta da stampare.

Macinazione - Operazione che si compie nel passaggio degli inchiostri da stampa dal calamaio alla forma. L'inchiostro viene macinato da gruppi di rulli rivestiti di pasta da rulli e piccoli cilindri di acciaio fino ad ottenere un velo sottile ed uniforme di inchiostro che viene ceduto alla forma da stampa.

Magazzino - Cassa di lamiera di rame di forma trapezoidale divisa in tanti canaletti longitudinali, ciascuno dei quali contiene le matrici negative di una lettera o di un segno della macchina da comporre Linotype.

Maestra - Foglio che si stende sul piano o sul cilindro di pressione delle macchine tipografiche per applicarvi l'avviamento.

Marginatura - Blocchetti di lega tipografica per lo più sagomati e forati per renderli più leggeri, che si dispongono opportunamente per completare le pagine di composizione. Essi sono più bassi dei caratteri tipografici per non venire stampati.

Matrice - Espressione generica per indicare la forma di stampa. Nella macchina Linotype le matrici sono i blocchetti prismatici che recano in incavo il segno di una lettera o di due lettere.

Metallografia - Stampa su lamiera metallica, latta, alluminio ecc. E' una forma di stampa indiretta con matrice piana. Questa stampa su un tessuto gommato il quale a sua volta stampa sulla lamiera.

Metrico tipografico - Sistema di misure usato in tipografia che consente di stabilire in anticipo le dimensioni precise della composizione tipografica.

Mettifogli - Chi introduce i fogli di carta nella macchina da stampa. Attualmente le macchine moderne sono dotate di mettifoglio automatico per lo più ad aspirazione, con braccio tubolare munito di ventose aspiranti di gomma che prelevano il foglio lungo un lato e lo fanno proseguire fino al piano o al cilindro di pressione.

Moiré - Difetto che si verifica quando si riproduce a retino una immagine a mezza tinta da una stampa a retino. In questo caso i due retini le cui righe non coincidono provocano uno spiacevole effetto di immagine confusa nella riproduzione.

Mezzatinta - Originale a tonalità diverse quale può essere una fotografia, viene riprodotto con l'interposizione di un retino.

Montaggio - Operazione che si compie in rotocalco quando si dispongono secondo un piano prestabilito di impaginazione le diapositive delle illustrazioni e del testo su una lastra di cristallo per poi copiare il tutto su carta al pigmento.

Il montaggio si usa anche in litografia e stampa Offset dove il lavoro è applicato su supporti trasparenti che servono per impressionare le lastre di macchina.

Monotype - Composizione meccanica realizzata da due macchine: una è la tastiera che fora un nastro di carta in posizioni diverse corrispondenti alle singole

lettere e segni, l'altra è la fonditrice sulla quale si monta il nastro perforato che aziona i dispositivi ad aria compressa i quali portano sulla forma a fondere di volta in volta una determinata matrice negativa.

Nero fumo - Si usa nella fabbricazione degli inchiostri da stampa. La qualità migliore è quella di gas. Vi sono pure quello di fiamma e di lampada.

Occhio - Parte superiore del carattere tipografico.

Offset - Procedimento di stampa con matrice piana, che stampa su un tessuto gommato il quale a sua volta stampa sulla carta.

Pasta da rulli - Pasta a base di colla animale, colla di pesce, glucosio e glicerina, che serve per rivestire le anime in ferro dei rulli inchiostriatori delle macchine da stampa.

Pedalina - Piccola macchina da stampa tipografica a pressione piana avente la forma verticale. Essa è per lo più azionata a pedale.

Pietra litografica - Pietra a base di carbonato di calcio. La qualità migliore è quella di colore grigio-azzurro, meno pregiate sono quelle gialle di calcare più poroso e meno resistente delle precedenti.

Pinza - Utensile usato dal compositore per togliere un carattere o per abbassarlo se è sollevato.

Platina - Macchina da stampa con piano di pressione verticale.

Proto - Capo degli operai compositori ai quali distribuisce il lavoro, lo controlla e lo corregge.

Punto tipografico - Unità di misura tipografica, non ancora unificato, ne esistono infatti diversi, quali il Didot, il Pica, ecc. Un punto Didot = 0,376 mm.

Refuso - Errore nella composizione, come ad es. una lettera al posto di un'altra o impiego di una lettera di altra serie.

Retino - Cristallo a righe ortogonali scure in campo chiaro per la tipografia e la litografia, ed a righe trasparenti in campo scuro per la rotocalco. Ha lo scopo nel primo caso di scomporre l'immagine in tanti puntini più o meno piccoli che stampati danno al nostro occhio l'immagine ricostruita dell'originale; la diversa grandezza dei puntini permette di ottenere delle sfumature di tonalità. Nel secondo caso il retino suddivide l'immagine in tante superfici eguali che nella matrice sono però più o meno profonde ed accolgono quindi più o meno inchiostro, permettendo di ottenere così quelle sfumature di tonalità che in tipografia si hanno invece con superfici di diversa grandezza.

Riga tipografica - Detta anche grande unità o riga di lettura; è un multiplo della unità tipografica, precisamente 12 punti Didot = circa 4,5112 mm.

Rilievografia - Stampa con matrice di acciaio incisa in cavo e riscaldata; si effettua con i bilancieri.

Ritocco - Si esegue sugli originali delle illustrazioni da riprodurre (ritocco positivo), oppure sulle negative (ritocco negativo). Il ritocco ha lo scopo di migliorare o modificare le caratteristiche dell'originale.

Rotative - Macchine da stampa a pressione cilindrica diretta, denominazione usata soprattutto per le macchine da stampa tipografiche dei quotidiani.

Rotocalco - Stampa con matrice di rame in cavo, ottenuta con l'impiego dei procedimenti fotomeccanici di incisione.

Routing - Fresatrice usata in zincografia per eliminare i grandi bianchi da non stampare dei clichés al tratto.

Rulli - Cilindri di piccolo diametro con anima di ferro e rivestimento di pasta da rulli che macinano l'inchiostro da stampa nel passaggio dal calamaio alla forma. Oppure più lunghi rivestiti di gomma o di tela per l'inchiostrazione o la bagnatura delle lastre.

Scartino - Foglio o nastro di carta usato durante la stampa per evitare la contro stampa.

Segnatura - Dicitura destinata al legatore, che viene posta generalmente al piede della prima pagina di ogni sezione di libro (*quartino, ottavo, sedicesimo, ecc.*) e comprende il nome dell'autore, il titolo dell'opera ed un numero progressivo (anche solo il numero).

Sguardie - Fogli bianchi che si inseriscono in un libro tra la copertina e le prime ed ultime pagine.

Selezione - Fotografia di un originale a colori ottenuta ponendo innanzi all'obiettivo un filtro per preparare le negative corrispondenti ai tre colori fondamentali, giallo, rosso e blu.

Serraforme - Dispositivi che si impiegano per serrare la composizione nei telai di impaginazione.

Sgorbia - Utensile per calcografia a forma di scalpello con sezione a U.

Silografia - Incisione in legno fatta in modo che le parti stampanti conservino il livello originale e possano essere inchiostrate e stampate.

Spalla - Parte superiore del carattere non occupata dalla lettera. Si distinguono la spalla anteriore, la

spalla posteriore e le spalle laterali.

Spaginata - Operazione che segue la stampa, consiste nel togliere tutti i materiali dal telaio separandoli dalla parte testo, che viene inviata alla scomposizione.

Spatola - Serve per distendere l'inchiostro da stampa sulla tavoletta nelle macchine tipografiche, che hanno inchiostrazione a tavoletta. Più importante l'uso della spatola quale lama di acciaio flessibile che elimina l'inchiostro in eccesso dalla superficie dei cilindri delle macchine per stampa rotocalco.

Spaziatura - Bianchi tipografici usati per distanziare le parole tra loro nella composizione tipografica.

Stereotipia - Procedimento per ricavare da una composizione a caratteri mobili una matrice rigida in un solo pezzo per evitare che la composizione possa subire perdite di elementi e spostazione di pezzi. Essa consente di moltiplicare le piccole composizioni ed evita al tipografo un rapido consumo dei caratteri.

Sticometro - Piccola asta di legno o metallica che reca da un lato le misure in millimetri e dall'altro le misure in punti e righe tipografiche.

Tacca - Scanalatura praticata generalmente sulla faccia anteriore dei caratteri per facilitare l'opera del compositore che al tatto avverte subito come deve essere disposto il carattere nel compositore.

Taccheggio - Applicazione di sottili pezzetti di carta sul piano o cilindro di pressione delle macchine tipografiche in corrispondenza dei posti deboli di stampa.

Tastiera - Macchina per preparare il nastro di carta forato nel sistema di composizione Monotype.

Timpano - Telaio in ferro del torchio tipografico su cui è stesa una tela. Sul timpano si appoggia il foglio da stampare, vi si ribalta sopra la frasetta ed insieme si ribaltano sulla forma di stampa.

Tipografia - Procedimento di stampa a caratteri mobili, in cui le parti stampanti sono in rilievo rispetto a quelle che non stampano.

Tipometro - v. Sticometro.

Tirabozze - Apparecchio più o meno perfezionato per la stampa delle bozze (v.).

Tiratura - Stampa di un lavoro in un certo numero di copie.

Titolo corrente - Dicitura apposta in testa ad ogni pagina di un libro; riproduce in tutto o in parte il titolo.

lo del libro o del capitolo.

Tondo - Carattere tipografico diritto.

Torchio - Macchina a pressione verticale usata per la stampa fino agli inizi del secolo scorso. Si distinguono i torchi tipografici, quelli litografici e quelli calcografici. Nei primi la pressione è piana, nei secondi è strisciante, negli ultimi è piano-cilindrica.

Trasporto - Consiste nel tirare in un torchia litografico copie su carta da trasporto da un disegno eseguito su una piccola pietra litografica. Le copie si riportano poi su una pietra di maggiori dimensioni per poterle stampare contemporaneamente.

Tratto - Originale per illustrazione a tratti decisi e di intensità uniforme come può essere un disegno.

Tricromia - Riproduzione a colori servendosi di tre matrici, una per il giallo, una per il rosso ed una per il blu.

Vantaggio - Piano in legno o metallico con cornice su due o tre lati, destinato a ricevere la composizione tipografica.

Vela - Utensile di acciaio per calcografia, avente forma a V.

Volta - Superficie del foglio o del nastro di carta che si stampa per seconda.

Zincografia - Incisione chimica su lastra di zinco usata comunemente in tipografia per la riproduzione delle immagini.